

*Approvato con delibera ATS della Montagna n.512 del 4 ottobre 2017*

**RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE DELLA MONTAGNA**  
Programmazione biennio 2017-2018 ai sensi della DGR n.5969/2016

**AVVISO PUBBLICO**  
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA OPERATIVA PER LA**  
**REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA NELL'AMBITO DEL PIANO TERRITORIALE DI**  
**CONCILIAZIONE DELLA RETE DELLA MONTAGNA**

**SCADENZA: 15 NOVEMBRE 2017 - ORE 12.00**

**1) PREMESSA**

Nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione 2017-2018 l'ATS della Montagna, in qualità di ente capofila della Rete Territoriale, promuove un progetto che realizzi azioni di sistema, che interessino l'intero territorio della Rete, a sostegno delle imprese.

Il Piano Territoriale prevede che il progetto sia attivato direttamente dall'ATS attraverso un apposito avviso pubblico per l'affidamento di un incarico a soggetto/partenariato esterno.

Pertanto in esito al presente avviso l'ATS affiderà attraverso convenzione la gestione operativa delle azioni progettuali ad un soggetto esterno pubblico o privato, singolo o capofila di partenariato, con esperienza e competenze in materia di formazione e sostegno alle imprese, con particolare riferimento alle politiche di conciliazione vita-lavoro.

**2) CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO**

▪ **ENTE PROMOTORE**

ATS della Montagna che, come previsto dalla DGR n.5969/2016 e dal Piano Territoriale di Conciliazione, promuove il progetto e ne garantisce l'attivazione e lo sviluppo attraverso l'affidamento della gestione operativa, il monitoraggio in itinere delle azioni e la verifica del raggiungimento dei risultati attesi. A tal fine l'ATS si raccorderà con il soggetto gestore e si avvarrà della collaborazione del Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio della Rete Territoriale.

▪ **SOGGETTO GESTORE**

Soggetto pubblico o privato, singolo o capofila di partenariato, che in esito al presente avviso assumerà la gestione operativa delle azioni progettuali.

▪ **TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Le azioni dovranno interessare il territorio afferente all'ATS della Montagna:

- provincia di Sondrio;
- Medio e Alto Lario (provincia di Como);
- Vallecamonica (provincia di Brescia).

▪ **DECORRENZA E DURATA**

Le azioni progettuali dovranno svilupparsi nel periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018, successivamente alla sottoscrizione di convenzione tra ATS e soggetto gestore.

▪ **AZIONI PROGETTUALI**

Il progetto dovrà sviluppare le seguenti azioni:

- **Azione 1:** formazione a sostegno delle micro, piccole e medie imprese e reti di imprese per la conoscenza e diffusione delle misure per usufruire del regime di defiscalizzazione nell'ambito di politiche aziendali di welfare e conciliazione.
- **Azione 2:** formazione a sostegno delle micro, piccole e medie imprese e reti di imprese in tema di flessibilità, anche attraverso la conoscenza di servizi e risorse che il territorio offre e la condivisione di buone pratiche.
- **Azione 3:** produzione di materiale informativo e di report.

Operativamente dovranno essere realizzati:

Per lo sviluppo delle Azioni 1 e 2:

- **Un evento lancio delle azioni progettuali:** evento pubblico attraverso cui pubblicizzare e promuovere il percorso progettuale centrato sulla formazione ed il supporto alle imprese, con contenuti ed apporti generali di promozione della cultura della conciliazione vita-lavoro.
- **Incontri sovrazionali a carattere generale** sui contenuti oggetto delle azioni di formazione e sostegno alle imprese: n. 3 incontri, indicativamente di mezza giornata, distribuiti sul territorio e con localizzazione che agevoli la fruibilità da parte delle realtà imprenditoriali del territorio dell'ATS della Montagna.
- **Incontri locali mirati:** n. 8 incontri - uno per ogni ambito territoriale dei Piani di Zona (Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Vallecamosca), da realizzarsi preferibilmente in orario preserale e della durata indicativa di 2 ore, che diventino occasione soprattutto per la presentazione di buone prassi e possano essere occasione di risposta a quesiti diretti delle imprese, anche raccolti precedentemente.

Per la realizzazione dell'azione 3:

- **Elaborazione, predisposizione e diffusione di materiale informativo** sui temi oggetto della formazione, con modalità che favoriscano una efficace fruibilità da parte delle imprese.
- **Produzione di un report** su esperienze ed esigenze in tema di conciliazione vita-lavoro rilevate, anche attraverso specifici strumenti di rilevazione, durante il percorso di formazione e sostegno alle imprese.

### 3) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

**Possono partecipare all'Avviso e presentare domanda soggetti pubblici o privati aderenti alla Rete Territoriale di Conciliazione della Montagna**, pertanto i soggetti interessati e non ancora aderenti dovranno far pervenire all'ATS, prima o contestualmente (in allegato) alla presentazione della proposta operativa, il modello "Comunicazione Adesione Rete", Allegato C al presente avviso.

La richiesta esperienza e competenza in materia di formazione e sostegno alle imprese, con particolare riferimento alle politiche di conciliazione vita-lavoro, sarà oggetto di specifica attribuzione di punteggio, come previsto dai criteri di valutazione di cui al punto 8.

La domanda può essere presentata dal soggetto proponente singolarmente o come capofila di partnership, come precisato al punto 3.1; in questo caso **anche i soggetti partner devono essere aderenti alla Rete Territoriale**, quindi se non già aderenti dovranno far pervenire all'ATS, prima o contestualmente (in allegato)

alla presentazione della proposta operativa da parte del soggetto capofila, il modello “Comunicazione Adesione Rete”.

Il soggetto proponente può inoltre avvalersi della collaborazione di altri soggetti, come indicato al punto 3.2; per i soggetti coinvolti in collaborazioni non è necessaria l’adesione alla Rete.

Partenariato e Collaborazioni saranno valorizzate con l’attribuzione di uno specifico punteggio, come previsto dai criteri di valutazione di cui al punto 8.

### **3.1 Partenariato**

Il soggetto proponente può costituire una partnership con altri soggetti pubblici o privati.

Il tal caso il ruolo di capofila comporta il coordinamento dei partner nella realizzazione delle azioni, la gestione delle risorse economiche attribuite, oltre che l’assunzione di responsabilità in merito ai risultati attesi, alla modalità di utilizzo delle risorse, alla rendicontazione economico finanziaria ed al monitoraggio sull’andamento del progetto.

Sono considerati partner soggetti che si assumono ruoli, compiti ed impegni precisi di realizzazione del progetto stesso, compartecipando ai costi di realizzazione attraverso la messa a disposizione di personale e/o di attrezzature e/o di risorse economiche.

L’accordo di partenariato può essere formalizzato tra i soggetti aderenti:

- a. prima della presentazione della domanda da parte del soggetto proponente capofila; in questo caso l’accordo andrà allegato in sede di domanda;
- b. in esito al presente avviso e prima della sottoscrizione della convenzione tra ATS e soggetto capofila; in questo caso in sede di presentazione della domanda andranno allegate le dichiarazioni di impegno alla sottoscrizione dell’accordo di partenariato da parte di ciascun soggetto aderente.

### **3.2 Collaborazioni**

Il soggetto proponente può avvalersi di eventuali collaborazioni di altri soggetti pubblici o privati, non rientranti nel partenariato ma che aderiscono alle azioni progettuali senza assumere oneri di compartecipazione al costo, che devono essere attestate attraverso lettere di collaborazione, atti di adesione o altra documentazione.

## **4) RISORSE DISPONIBILI E CRITERIO DI ASSEGNAZIONE**

Le risorse regionali disponibili per il finanziamento delle azioni progettuali sono pari ad € 21.838,22.

Il finanziamento regionale sarà assegnabile nel limite massimo del 90% del costo complessivo, pertanto soggetto/partenariato affidatario dovranno garantire un cofinanziamento di almeno il 10%.

Le risorse saranno assegnate dall’ATS, nel limite massimo di cui sopra, al soggetto proponente la cui proposta operativa avrà ottenuto il punteggio maggiore.

## **5) COSTI DELLA PROPOSTA OPERATIVA E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE**

Il contributo regionale richiesto, nel sopracitato limite del 90% del costo totale, può essere riferito esclusivamente a:

- a. costi sostenuti per il personale retribuito, interno ed esterno;
- b. costi per la produzione di materiale informativo e di report;
- c. costi di logistica per la realizzazione degli eventi.

Come previsto dalla DGR 5969/2016, non possono essere finanziati con contributo regionale studi di contesto, tavoli istituzionali di lavoro, azioni di monitoraggio e valutazione di impatto.

Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente e/o dei soggetti partner, pari ad almeno il 10% del costo totale, può essere determinato da:

- cofinanziamento delle spese sostenute per le sopracitate tipologie di costi a, b, c;
- altre spese gestionali generali sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali.

## 6) MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, redatte secondo fac-simile MODELLO DI DOMANDA (Allegato A), devono essere accompagnate dalla proposta redatta sulla "SCHEDE PROPOSTA OPERATIVA" (Allegato B) e dalla documentazione attestante il partenariato ed eventuali altre collaborazioni.

Avviso e modulistica sono scaricabili dal sito ATS: [www.ats-montagna.it](http://www.ats-montagna.it)

La domande **dovranno pervenire** all'ATS della Montagna

**entro e non oltre le ore 12.00 del 15 NOVEMBRE 2017**

tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it)

## 7) INAMMISSIBILITÀ

Saranno inammissibili, e non valutate, le proposte progettuali:

- presentate oltre il termine sopra indicato;
- presentate al di fuori delle modalità di presentazione previste;
- presentate da soggetti differenti da quelli indicati al punto 3 "Soggetti che possono presentare";
- che non rispondano al requisito di cofinanziamento di almeno il 10% del costo totale;

In questi casi la Commissione di cui al punto 8 prenderà atto della inammissibilità risultante dalla fase istruttoria.

Non saranno inoltre ammissibili a finanziamento, a seguito di valutazione della Commissione di cui al seguente punto 8, le proposte operative che:

- sviluppino le azioni con modalità e contenuti non riconducibili alle "Caratteristiche generali del progetto" di cui al punto 2;
- non abbiano raggiunto, a seguito di valutazione, il punteggio minimo per l'ammissibilità di 60/100.

## 8) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE OPERATIVE

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale dell'ATS. La Commissione potrà richiedere documentazione o informazioni integrative.

La graduatoria sarà formulata attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con punteggio minimo per l'ammissibilità di 60/100.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
1	Esperienza e competenza specifica del soggetto proponente nel settore di intervento	da 0 a 20
2	Qualità del partenariato: numero dei partner e loro eventuale esperienza nel settore di intervento, esperienze precedenti di partenariato tra soggetto capofila e partner	da 0 a 15
3	Altre collaborazioni: numero delle collaborazioni e apporto qualitativo alle azioni	da 0 a 5
4	Qualità della proposta di sviluppo delle azioni progettuali (chiarezza, coerenza, completezza, efficacia)	da 0 a 30
5	Qualità delle risorse umane impegnate (qualifica, esperienza)	da 0 a 10
6	Adeguatezza economico-finanziaria	da 0 a 15
7	Eventuale cofinanziamento aggiuntivo alla quota minima del 10%	da 0 a 5
<b>TOTALE</b>		<b>max 100</b>

## 9) COMPITI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà:

- sottoscrivere con l'ATS apposita convenzione di disciplina degli impegni delle parti;
- tenere a disposizione la documentazione contabile relativa alle attività svolte;
- produrre relazione sulle attività e rendicontazione economica, in fase intermedia e finale;
- riportare su tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle azioni progettuali il marchio regionale conciliazione vita e lavoro.

## 10) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ATS erogherà il contributo come segue:

- 1<sup>a</sup> tranche 60% entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio delle azioni progettuali;
- 2<sup>a</sup> tranche 40% entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione, previa verifica dei risultati finali raggiunti e dei costi complessivi sostenuti.

In caso di grave carenza o difformità nella realizzazione delle azioni progettuali, l'ATS potrà revocare l'assegnazione e/o recuperare eventuali quote già erogate.

## 11) AIUTI ECONOMICI: IL REGIME DEL DE MINIMIS

In caso di servizi erogati suscettibili di produrre un vantaggio economico alle imprese, stante l'applicazione per il caso di specie del Regolamento UE 1407/13, l'ATS e il soggetto gestore dovranno verificare in capo ai beneficiari che svolgano attività economica il mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa europea (regime del de minimis) di cui a tale regolamento.

## 12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Aure Parolini: Direttore Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Politiche Sociosanitarie con quelle Sociali - tel. 0364/329389 - au.parolini@ats-montagna.it

## 13) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare:

Dott. Paolo Dei Cas tel. 0342/555790 - 843 - p.deicas@ats-montagna.it

Dott.ssa Daniela Prandi tel. 0342/555738 - 843 - d.prandi@ats-montagna.it



MODELLO DI DOMANDA - Allegato A

Spett.le  
ATS della Montagna  
Via Nazario Sauro 38, 23100 SONDRIO  
protocollo@pec.ats-montagna.it

**OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposta operativa per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito del Piano Territoriale di Conciliazione della Rete della Montagna".**

Il sottoscritto.....

In qualità Legale Rappresentante di (Ente, Associazione, Organizzazione, Società, Impresa, altro specificare)

Indirizzo .....

Codice fiscale..... Partita Iva.....

Telefono .....

@ mail .....

PEC.....

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO COME:**

soggetto proponente singolo

soggetto proponente capofila di partenariato con i seguenti soggetti partner:

- .....

- .....

**RICHIEDE DI POTER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI € .....**

**ALLEGA ALLA PRESENTE:**

Scheda proposta operativa

Documentazione attestante partenariato (specificare).....

Documentazione attestante collaborazioni (specificare).....

Altra documentazione (specificare).....



**DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non avere ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, altro contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di essere a conoscenza che i dati saranno trattati nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Luogo e data .....

**Timbro Ente**

**Firma Rappresentante Legale (1)**

.....

(1) Autenticare allegando la scansione o la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore o presentare sotto forma di file firmato digitalmente



SCHEDA PROPOSTA OPERATIVA - Allegato B

**AVVISO PUBBLICO**  
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA OPERATIVA PER LA**  
**REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA NELL'AMBITO DEL PIANO TERRITORIALE DI**  
**CONCILIAZIONE DELLA RETE DELLA MONTAGNA**

**PROPOSTA OPERATIVA**

**1) SOGGETTO PROPONENTE**

Denominazione.....  
Tipologia (Ente, Associazione, Organizzazione, Società, Impresa, altro specificare)  
.....  
Rappresentante Legale.....  
Indirizzo .....  
Codice fiscale..... Partita Iva.....  
Telefono .....  
@ mail .....  
PEC.....

**RESPONSABILE DELLA GESTIONE OPERATIVA PER IL SOGGETTO PROPONENTE**

Nome .....  
Cognome .....  
Ruolo.....  
Qualifica professionale .....  
@ mail .....

**2) ESPERIENZA SPECIFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE NEL SETTORE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'AVVISO (descrizione)**

### 3) PARTENARIATO - Soggetti partner pubblici o privati

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente, Associazione, Organizzazione, Società, Impresa, altro )	Eventuale esperienza nel settore di intervento (descrizione)	CONTENUTI PARTNERSHIP (messa a disposizione di personale e/o di attrezzature e/o di risorse economiche)

**NB: ALLEGARE DOCUMENTAZIONE**

Come previsto dall'avviso pubblico, l'accordo di partenariato può essere formalizzato tra i soggetti aderenti:

- prima della presentazione della domanda da parte del soggetto proponente capofila; in questo caso l'accordo andrà allegato in sede di domanda;
- in esito al presente avviso e prima della sottoscrizione della convenzione tra ATS e soggetto capofila; in questo caso in sede di presentazione della domanda andranno allegate le dichiarazioni di impegno alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato da parte di ciascun soggetto aderente.

Esperienze precedenti di partenariato tra soggetto capofila e uno o più partner:  SÌ  NO

Se sì, descrizione:

### 4) COLLABORAZIONI - Altri soggetti pubblici o privati, non rientranti nel partenariato

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente, Associazione, Organizzazione, Società, Impresa, altro )	Descrizione della collaborazione

**NB: ALLEGARE DOCUMENTAZIONE**

Come previsto dall'avviso pubblico, le collaborazioni devono essere attestate attraverso lettere di collaborazione, atti di adesione o altra documentazione.

### 5) PROPOSTA OPERATIVA IN RIFERIMENTO ALLE AZIONI PROGETTUALI (punto 2 dell'Avviso)

**Descrivere come il soggetto proponente intende sviluppare le azioni progettuali**, con riferimento a modalità organizzative ed operative, contenuti e prodotti dell'azione, ogni altra informazione caratterizzante e qualificante la proposta gestionale.

**Azione 1:** formazione a sostegno delle micro, piccole e medie imprese e reti di imprese per la conoscenza e diffusione delle misure per usufruire del regime di defiscalizzazione nell'ambito di politiche aziendali di welfare e conciliazione.



Conciliazione Vita-Lavoro

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Montagna

**Azione 2:** formazione a sostegno delle micro, piccole e medie imprese e reti di imprese in tema di flessibilità, anche attraverso la conoscenza di servizi e risorse che il territorio offre e la condivisione di buone pratiche.

**Azione 3:** produzione di materiale informativo e di report.

## 6) RISORSE UMANE IMPIEGATE

Nominativo*	Titolo Professionale	Ruolo / funzioni nel progetto	Ente di appartenenza (ente capofila o partner / collaboratore esterno)	Esperienza nel settore

\*nel caso di risorse non ancora individuate, indicare "da individuare"

## 7) QUADRO ECONOMICO

I costi esposti devono essere omnicomprensivi, IVA inclusa se dovuta

### COSTI PER PERSONALE RETRIBUITO

Nominativo	Titolo Professionale	Costo orario	N° ore	COSTO TOTALE (A)	DI CUI CONTRIBUTO RICHIESTO (B)	DI CUI COFINANZIAMENTO MONETARIO (C)	DI CUI COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE (D)
TOTALE							

### COSTI PER PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E DI REPORT

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE (E)	DI CUI CONTRIBUTO RICHIESTO (F)	DI CUI COFINANZIAMENTO MONETARIO (G)	DI CUI COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE (H)
TOTALE				

**COSTI DI LOGISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI**

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE (I)	DI CUI CONTRIBUTO RICHIESTO (L)	DI CUI COFINANZIAMENTO MONETARIO (M)	DI CUI COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE (N)
<b>TOTALE</b>				

**ALTRE SPESE GESTIONALI GENERALI**

Voci analitiche	COSTO TOTALE (O)	DI CUI COFINANZIAMENTO MONETARIO (P)	DI CUI COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE (Q)
<b>TOTALE</b>			

**QUADRO RIASSUNTIVO**

<b>COSTO TOTALE</b> (A+E+I+O)	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b> (B+F+L) (max 90% del costo totale)	COFINANZIAMENTO MONETARIO (C+G+M+P)	COFINANZIAMENTO VALORIZZAZIONE (D+H+N+Q)	<b>TOTALE COFINANZIAMENTO</b> (monetario + valorizzazione) (min 10% del costo totale)

Data

**Timbro Ente**  
**Firma Rappresentante Legale**

.....



COMUNICAZIONE ADESIONE RETE – Allegato C

Spett.le  
ATS della Montagna  
Via Nazario Sauro 38, 23100 SONDRIO  
protocollo@pec.ats-montagna.it

**OGGETTO: Comunicazione di adesione alla Rete Territoriale di Conciliazione della Montagna**

Il sottoscritto.....  
nato a .....il .....  
in qualità di Legale Rappresentante di (denominazione completa del soggetto rappresentato)  
.....  
con sede legale nel Comune di.....Prov.....  
Indirizzo.....n.....  
Telefono.....  
Mail .....  
PEC .....

**Vista la DGR n.5969 del 12.12.2016 “Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida dei Piani Territoriali biennio 2017-2018”,**

**COMUNICA L’ADESIONE  
ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE DELLA MONTAGNA**

Luogo e data.....

Il rappresentante legale  
Timbro ente e firma

.....

Altri riferimenti:

Nominativo referente operativo.....  
Telefono..... Mail.....